

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

**NR. 64 DD. 04.06.2019**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quattro** mese di **giugno** alle **ore 11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon  
Malfer  
Sardagna

Giovanni  
Michele  
Elisa

Presidente  
Vicepresidente  
Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO:** Nuovi progetti di aiuto alle famiglie: attività propedeutiche di elaborazioni dati – Atto di indirizzo.

- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **06.06.2019**

- Esecutiva dal **17.06.2019**

Il Segretario generale  
**dott. Mario Andretta**

### IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che la Comunità territoriale della val di Fiemme sta verificando la possibilità di attivare nuovi progetti di aiuto a favore delle famiglie con figli, utilizzando proprie risorse straordinarie.

Dato atto che preliminare all'elaborazione di un progetto al riguardo è la conoscenza approfondita della condizione economica dei nuclei familiari esistenti.

Dato atto che in Trentino vige il sistema I.C.E.F. (Indicatore Condizione Economica Familiare), che è uno strumento adottato dalla Provincia Autonoma di Trento per la regolazione del welfare, che consente di valutare la situazione economica della famiglia, che sarà utilizzata come parametro per determinare il diritto (e la misura dello stesso) di un nucleo familiare ad ottenere una serie di agevolazioni pubbliche. Il sistema ICEF prende in considerazione i redditi, il patrimonio mobiliare ed immobiliare, alcuni oneri detraibili e deducibili nonché altre indennità e rendite relative ad ogni singolo membro della famiglia anagrafica risultante alla data della richiesta di rilascio della certificazione, compresi i minori e i conviventi non legati da legame di parentela.

Ricordato che sul territorio provinciale è presente la soc. Clesius srl, con sede a Trento in Viale Verona, 190/1, che ha creato la piattaforma ISEEnet, pensata e sviluppata per consentire alle Amministrazioni di gestire procedimenti legati alle politiche di welfare locale che richiedano, secondo ai vari regolamenti, valutazioni basate su “means test” (ISEE, ulteriori criteri di selezione dei beneficiari, ISEE di prestazione, ICEF, Quoziente Familiare, ecc.. ).

Dato atto che ISEEnet è una banca dati in cui confluiscono le pratiche di concessione di prestazioni sociali agevolate, conservando, oltre che ai dati previsti dall’indicatore ICEF, anche i dati delle specifiche politiche sociali.

Ritenuto quindi necessario opportuno rivolgersi a Clesius srl per richiedere l’estrazione dei dati necessari per poter operare delle simulazioni che consentano di valutare a priori l’impatto sugli stanziamenti di una nuova politica sociale rivolta a nuclei familiari con figli e beneficiari di A.U.P. esistenti in valle.

Dato atto quindi che con il presente provvedimento si intende attivare tale processo, incaricando il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale di dare attuazione nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate per interventi di promozione sociale e prevenzione disagi sociali diversi.

Viste le seguenti deliberazioni:

- del. Consiglio della Comunità n. 3 di data 11/01/2019, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021;
- del. Consiglio della Comunità n. 4 di data 11/01/2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021;
- del. Comitato Esecutivo della Comunità n. 2 di data 14/01/2019, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019-2021;
- del. Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità;
- 

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di fiemme;

Vista la L.p.3/2006 e s.m.

Visti gli artt. 13, 15 e 21 della L.P. 19 luglio 1990 e ss.mm. (Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento);

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all’art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2. Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm..

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

## **D E L I B E R A**

1. di procedere all’acquisizione e valutazione dei dati della condizione economica dei nuclei familiari della valle, al fine di una successiva valutazione ed elaborazione di nuovi progetti di aiuto a favore delle famiglie con figli, da finanziare con proprie risorse straordinarie;

2. di incaricare dell'attuazione del presente provvedimento il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate per interventi di promozione sociale e prevenzione disagi sociali diversi.

**PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 03.06.2019

Il Responsabile Servizio Affari Generali  
f.to dott. Mario Andretta

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 03.06.2019

Il Responsabile Servizio Finanziario  
f.to. dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**L'ASSESSORE DESIGNATO**

ing. Elisa Sardagna

**IL SEGRETARIO**

dott. Mario Andretta

**IL PRESIDENTE**

Giovanni Zanon